

AVVISO A PAGAMENTO

Egregio Presidente Sergio Mattarella,

la drammatica situazione ucraina impone un'urgente revisione del sistema energetico italiano, per motivi etici e di sicurezza nazionale.

Importiamo dalla Russia il 40% circa del gas che utilizziamo. Aumentare le estrazioni delle esigue riserve di gas nazionale non è sufficiente per ridurre le bollette di famiglie e imprese italiane. Né tantomeno ha senso puntare all'incremento delle importazioni perché richiede tempo e comunque non risolverebbe il problema dei prezzi e della sicurezza.

L'attuale situazione è il risultato della politica energetica dei governi degli ultimi anni, che non hanno mai intrapreso una rapida e vera **transizione energetica a favore delle rinnovabili**, che rappresentano l'**unica soluzione immediatamente disponibile per dare ai nostri concittadini energia pulita e a costi accessibili**. Tra le rinnovabili, il **fotovoltaico è la tecnologia energetica economicamente più conveniente** e quella che più di altre può garantire nuova potenza in breve tempo e, con gli accumuli, la continuità nelle forniture di energia. Nonostante queste evidenze **in Italia si installa sei volte meno che in Germania, quattro volte meno che in Spagna e in Olanda e tre volte meno che in Polonia** perché in tutti questi anni non si sono volute sbloccare le autorizzazioni per realizzare nuova potenza fotovoltaica.

I progetti sono pronti, ma per autorizzarli e consentirne la realizzazione serve un **cambio di passo immediato**. **Non farlo è irresponsabile** nei confronti delle famiglie e delle imprese italiane, oltre che **immorale**, perché **acquistare gas dalla Russia significa finanziare un regime autoritario e le sue azioni belliche**. E invece i **recenti interventi** messi in campo dall'attuale governo per contrastare il caro energia non solo sono inefficaci, ma **paradossalmente tutelano il gas e ostacolano lo sviluppo delle rinnovabili**.

Il processo di transizione deve essere avviato subito, con un **confronto costante con gli operatori** delle rinnovabili e **smettendo di assecondare le lobby fossili**.

Egregio Presidente, è nell'interesse del Paese e nell'interesse supremo della **sicurezza nazionale**, che ci rivolgiamo a Lei affinché sensibilizzi il Parlamento e il Governo per un vero cambio del paradigma energetico, con **iniziative rapide, concrete e incisive**.

Grazie.
Distinti saluti.

Paolo Rocco Viscontini,
Presidente ITALIA SOLARE



Le soluzioni al problema del caro energia esistono e sono **immediatamente attuabili**



ITALIA SOLARE è l'unica associazione in Italia dedicata esclusivamente al fotovoltaico e alle integrazioni tecnologiche per la gestione intelligente dell'energia. Rappresenta oltre 700 operatori, 15.000 occupati e un fatturato delle aziende associate di 1,5 miliardi di euro. ITALIA SOLARE sostiene la difesa dell'ambiente e della salute umana supportando modalità intelligenti e sostenibili di produzione, stoccaggio, gestione e distribuzione dell'energia attraverso la generazione distribuita da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico.

www.italiasolare.eu